COMUNE DI BISEGNA

PROVINCIA DI L'AQUILA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

☐ **ORIGINALE** ☒ **COPIA** SEDUTA : ☒ Pubblica ☐ Non Pubblica

N. 25 SESSIONE : ☒ Ordinaria ☐ Straordinaria ☐ Urgente

Data 29/12/2020 CONVOCAZIONE : ☐ 1° ☒ 2°

OGGETTO: **TARI (Tassa rifiuti) - Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020**

L'anno duemilaventi, il giorno 29 **del mese di dicembre,** alle ore 12,00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.			
1	MERCURI ANTONIO	X					
2	D'ARCANGELO SILVIO	X					
3	DI GLIULIO WILLIAM FLORINDO	X					
4	BERARDINI REGINO	X					
5	DI BARTOLOMEO DONATO	X					
6	DI FLAURO ALESSANDRO	X					
7	FORTE SANDRO	X					
8	DI PIETRO MARIO		X				
9	DI BARTOLOMEO SETTIMIO	X					
10	GRASSI GIOVANNI	X					
11	SFORZA ANTONIO	X					
		10	**1**				

- Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig **ANTONIO MERCURI**, nella sua qualità di **SINDACO**
- Partecipa il Segretario comunale **dott Cesidio FALCONE**
- La seduta è Pubblica:
- Il Sindaco, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della seguente deliberazione:

  ☒ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

  ☒ del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*";
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);

Dato atto che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;

b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;

c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, **il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario**, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) una dichiarazione di veridicità del soggetto gestore, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione di accompagnamento al PEF che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che *l'"Ente territorialmente competente"* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";*

Preso atto che *l'"Ente territorialmente competente" del Comune di BISEGNA è "l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani" così come definito dalla L..R. n. 36 del 21/10/2013 della Regione Abruzzo di seguito denominato A.GIR costituito ma non ancora pienamente operativo.*

In considerazione della mancata operatività dell'A.GIR l'Ente territorialmente competente è il Comune di BISEGNA.

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche **delle risultanze dei fabbisogni standard"**;*

Dato atto che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - 23 dicembre 2019" pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale;

Atteso che sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, **con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;**

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif. dal soggetto gestore **ACIAM S.p.A.** acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta **un costo complessivo di € 71.308,00;**

Visto che con deliberazione n. 12 del 29 settembre 2020 il Consiglio Comunale ha deliberato:

- **di confermare per l'anno 2020 le tariffe TARI adottate per l'anno 2019, con deliberazione del C.C. n. 11 del 23 marzo 2019 in applicazione di quanto stabilito dall'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito in legge n. 27 del 24/04/2020 come risultanti da prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere"A" e "B";**
- **di provvedere entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2020 secondo la nuova metodologia di ARERA, descritta nella delibera n. 443/2019;**

- **che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 sarà ripartito in tre anni a decorrere dall'anno 2021;**

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione di veridicità del soggetto gestore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione di accompagnamento al PEF prodotta dal soggetto gestore che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- la relazione di accompagnamento al PEF redatta dall'Ente sulla base dello schema tipo fornito in appendice 2 al MTR con lo scopo di coordinare la relazione del gestore, i costi del Comune e le valutazioni dell' Ente Territorialmente Competente.

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti; fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio; - coefficiente di recupero della produttività; coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale; **coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa dell'Ufficio Finanziario**;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza, della congruità dei dati e delle informazioni necessarie, come attestato al punto 4.1 (ATTIVITA' DI VALIDAZIONE SVOLTA) nella relazione di accompagnamento al PEF.

Dato atto che *"le risultanze del fabbisogno standard"* del ***Comune di BISEGNA*** determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle citate Linee guida ministeriali, in termini di *"costo standard"* di gestione di una tonnellata di rifiuti risulta pari a **€ 498,1**, moltiplicato per le tonnellate di rifiuti gestiti dal 01-01-2018 al 31-12-2018 pari a **106,855**, determina un fabbisogno standard finale pari a **€ 53.223,74**, e che quindi l'importo del PEF 2020 pari ad **€ 71.308,00**, è superiore all'importo del fabbisogno standard anno 2018.

Visto la differenza tra il costo standard di gestione per tonnellate di rifiuti pari ad € 498,1 e i costi del PEF 2020 pari ad € 667,3 per tonnellata (71.308,00:106,855) sono stati individuati dei fattori di conguagli specifici nella relazione di accompagnamento al punto 4.5 "FOCUS SULLA GRADUALITA' per le annualità 2018 e 2019" e al punto 4.6 "FOCUS sulla valorizzazione dei fattori Sharing";

Ritenuto per quanto sopra di validare e approvare conseguentemente il Piano Economico Finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Con voti espressi in forma palese:

presenti n. 10, votanti n 10, astenuti n. 0, voti favorevoli n 10, voti contrari n.0.

DELIBERA

1 DI DARE atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione;

- ✓ della relazione di accompagnamento al PEF prodotta dal soggetto gestore che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti (all. C);
- ✓ della dichiarazione di veridicità del soggetto gestore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (all. D);
- ✓ del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO predisposto dal soggetto gestore (all. E);

2 di approvare per le motivazioni espresse in premessa:

a) Il piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 completato dal comune sulla base dello schema tipo fornito in appendice 1 al MTR (all. A);

b) la relazione di accompagnamento al PEF redatta dal comune sulla base dello schema tipo fornito in appendice 2 al MTR con lo scopo di coordinare la relazione del gestore, i costi del Comune e le valutazioni dell' Ente Territorialmente Competente (all. B);

c) il calcolo dei fabbisogni standard Tari anno 2018 del comune di BISEGNA (ALL. F);

3 di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;

4 di quantificare **€ 71.308,00** il costo complessivo di gestione del servizio rifiuti anno 2020;

5 di determinare in **€ 125,00** il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 pari ad **€ 71.308,00** e i costi determinati per l'anno 2019 utilizzati per l'approvazione delle tariffe componente TARI per l'anno 2020 pari ad **€ 71.183,00** (delibera C.C. n. 12 del 29 settembre 2020);

6 di ripartire in tre anni la somma di **€ 125,00** a decorrere dal 2021

7 di trasmettere la presente delibera unitamente a tutti i documenti alla stessa allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

Con massiva e separata votazione espressa nei modi di legge,

presenti n.10 , votanti n.10, voti favorevoli n.10.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Antonio MERCURI

Il Segretario Comunale
F.to Dott Cesidio FACONE

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

BISEGNA 02/02/2021

Il Segretario Comunale
F.to Dott Cesidio FALCONE

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

BISEGNA 02/02/2021

Il Segretario Comunale
F.to Dott Cesidio FALCONE

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario Comunale
Dott Cesidio FALCONE

BISEGNA 02/02/2021

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di BISEGNA		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – **CRT**	G	21.280		21.280
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – **CTS**	G	11.715		11.715
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – **CTR**	G	325		325
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – **CRD**	G	4.203		4.203
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TV}	G	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – **AR**	G			-
Fattore di Sharing – **b**	E	0,3		0,3
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – ***b(AR)***	E	-		-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	1.197		1.197
Fattore di Sharing – **b(1+ω)**	E	0,33		0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	395		395
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G	-		-
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)***	E	0,52		
Rateizzazione **r**	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	1.683	2.128	3.811
∑TV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	38.811	2.128	40.939
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – **CSL**	G			-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - **CARC**	G	-	13.450	13.450
Costi generali di gestione - **CGG**	G	421	7.250	7.671
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - **CCD**	G	-		-
Altri costi - **COal**	G	-		-
Costi comuni – **CC**	C	421	20.700	21.121
Ammortamenti - **Amm**	G	895		895
Accantonamenti - **Acc**	G	-	7.551	7.551
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		-
- di cui per crediti	G		7.551	7.551
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-		-
Remunerazione del capitale investito netto - **R**	G			-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}	G			-
Costi d'uso del capitale - **CK**	C	895	7.551	8.446
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	G	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G	-		-
Coefficiente di gradualità **(1+γ)**	E	0,52		
Rateizzazione **r**	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E	-		-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	136	814	950
∑TF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	1.452	28.917	30.369
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		-	-
$\sum T_n = \sum TV_n + \sum TF_n$	C	40.263	31.045	71.308
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		148	148

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV^{EXP}_{TV}	facoltativo			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR– COS^{EXP}_{TV}	facoltativo			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	38.811	2.128	40.939
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV^{EXP}_{TF}	facoltativo			-
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	1.452	28.917	30.369
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio $RCND_{TV}$)	C	40.263	31.045	71.308
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$	facoltativo			
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ al netto della componente di rinvio $RCND_{TV}$				71.308
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			27,15%
q_{a-2}	G	106,855		
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G	0,6673		
fabbisogno standard €cent/kg	E			0,4981
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E			-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E			-0,2
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E			-0,03
Totale γ	C	0	0	-0,48
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	1	1	0,52
Verifica del limite di crescita				
rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,6%
$(1+\rho)$	C			1,016
$\sum T_a$	C			71.308
$\sum TV_{a-1}$	E			39.412
$\sum TF_{a-1}$	E			31.771
$\sum T_{a-1}$	C			71.183
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			1,0017
$\sum Tmax$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			71.308
delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV_a	E			-
riclassifica TF_a	E			-
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)

Indice della relazione

1 Premessa 2

2 Relazione di accompagnamento al PEF 3

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 3

2.2 Altre informazioni rilevanti 3

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore 3

3.1 Dati tecnici e patrimoniali 3

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 3

3.3 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 4

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente 5

4.1 Attività di validazione svolta 5

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 5

4.3 Costi operativi incentivanti 6

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 7

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 7

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing* 8

4.7 Scostamenti dei costi legati all'emergenza Covid-19 8

4.8 Scelta degli ulteriori parametri 8

1 Premessa

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR, approvato con deliberazione 443/2019/R/RIF) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve trasmettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni. L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente territorialmente competente nel territorio del Comune di BISEGNA sarebbe l' "Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani" così come definito dalla L.R. n. 36 del 21/10/2013 della Regione ABRUZZO di seguito denominata A.G.I.R. costituito ma non ancora pienamente operativo.

In considerazione della mancata operatività dell'A.G.I.R. l'Ente territorialmente competente è il Comune stesso.

Il Comune di BISEGNA per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ha un contratto di affidamento con le società:

- A.C.IA.M. Spa per il trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati indifferenziati e raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati differenziati;
- AUTOTRASPORTI E SERVIZI ECOLOGICI F.LLI NOTARANTONIO SNC per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati;

Il Comune stesso si occupa del servizio di gestione tariffe e rapporti con gli utenti del tributo Tari.

Il comune in qualità di ETC non ha ricevuto anche in seguito a varie richieste e solleciti il PEF Grezzo da parte del gestore AUTOTRASPORTI E SERVIZI ECOLOGICI F.LLI NOTARANTONIO SNC per cui sono stati utilizzati i dati riportati nelle fatture contabili del gestore per la quantificazione dei costi del servizio, ma non è possibile relazionare sul perimetro di gestione e sulle informazioni tecnico-patrimoniali dei servizi gestiti dalla società AUTOTRASPORTI E SERVIZI ECOLOGICI F.LLI NOTARANTONIO SNC

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in Appendice 2 al MTR e ha lo scopo di coordinare la Relazione pervenuta del gestore A.C.IA.M. Spa con alcuni dati di costo del Comune e di esplicitare nel capitolo 4 le valutazioni dell'ente territorialmente competente.

La Relazione del gestore A.C.IA.M. Spa illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e quelli desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. La suddetta relazione include la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore A.C.IA.M. Spa, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate nell'ambito del servizio integrato di gestione di competenza.
Non è possibile relazionare sul perimetro di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati in quanto il gestore non ha fornito alcuna relazione in merito.

Nel PEF 2020 non sono stati inseriti i costi di eventuali attività esterne al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, in quanto il Comune non intende coprire i relativi costi con le tariffe.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Gestore A.C.IA.M. Spa (Allegato C)

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore A.C.IA.M. Spa.
Non è possibile relazionare sui dati di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati in quanto il gestore non ha fornito alcuna relazione in merito.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Non è possibile relazionare sui dati di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati in quanto il gestore non ha fornito alcuna relazione in merito.
Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore A.C.I.A.M. Spa con la sola precisazione dei dati relativi alla quantità di rifiuti così come desunti dalla documentazione rilasciata dallo stesso gestore all'Ufficio Tecnico Comunale da cui risulta un totale di Kg 106.855,00 pari a Tonnellate 106,855 così ripartiti:

- 77.840,00 Kg pari a 77,84 tonnellate relative al rifiuto indifferenziato e residuo ecco
- 29.015,00 Kg pari a 29,015 tonnellate relative ai rifiuti differenziati urbani e assimilati

Ne deriva quindi che con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2018 il comune di BISEGNA ha raggiunto un grado di differenziazione dei rifiuti soldi urbani e assimilati pari al 27,15 %.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore A.C.IA.M. Spa

Si integrano i contenuti della suddetta Relazione, evidenziando che nel PEF finale, sono stati aggiunti ai dati presentati da A.C.IA.M. Spa oltre che alla scelta dei parametri indicati nel capitolo 4 della presente relazione, i dati di costi relativi alla somma delle fatture ricevute dal gestore AUTOTRASPORTI E SERVIZI ECOLOGICI F.LLI NOTARANTONIO SNC e i dati di costo del Comune:

- costo del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati;
- il costo per la gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti e i costi relativi alla postalizzazione delle comunicazioni ai contribuenti per la riscossione del tributo;
- i costi generali di gestione;
- l'accantonamento per il rischio crediti da TARI;
- il costo degli oneri relativi all'IVA indetraibile applicata sui costi di A.C.IA.M. Spa per il servizio integrato dei rifiuti urbani e gli altri costi sostenuti dal comune;

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
In questa voce di costo nella colonna riservata al ciclo integrato RU sono stati imputati complessivamente € 21.280,00 al netto di IVA derivanti dalle fatture del gestore AUTOTRASPORTI E SERVIZI ECOLOGICI F.LLI NOTARANTONIO SNC;

CARC (costo per la gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti)
A questa voce di costo il Comune ha quantificato:

- € 9.750,00 per il costo relativo al personale dell'ufficio Tributi che gestisce le tariffe e i rapporti con gli utenti e provvede alla postalizzazione delle comunicazioni per la riscossione tributo comprensivo di oneri postali;
- € 3.700,00 al netto di IVA per spese di gestione banche dati utenze del tributo TARI;

Per un totale complessivo di € 13.450,00.

CGG (costi generali di gestione)
Per questa voce di costo il Comune ha quantificato in € 7.250,00 il costo relativo alla quota parte delle spese del personale dell'Ente non direttamente impiegato nelle attività operative ma che comunque svolge mansioni facenti parte del servizio rifiuti

Accantonamento per il rischio crediti
Per quanto concerne la definizione di questa voce, relativa alla copertura dei crediti non riscossi di dubbia esigibilità è stato valorizzato l'importo di € 7.551,00 pari al 80% del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) riferito alla TARI e desunto dal conto consuntivo anno 2018 come previsto dall'art. 14 MTR.

Oneri relativi all'IVA indetraibile
Ai sensi dell'articolo 6.1 del MTR, nella colonna dei costi del Gestore e del Comune si sono aggiunti:
- € 1.683,00 come oneri per IVA sui costi variabili del servizio svolto da A.C.IA.M. Spa;
- € 136,00 come oneri per IVA sui costi fissi del servizio svolto da A.C.IA.M. Spa;
- € 2.128,00 come oneri per IVA sui costi variabili del servizio svolto da AUTOTRASPORTI E SERVIZI ECOLOGICI F.LLI NOTARANTONIO SNC
- € 814,00 come oneri per IVA sugli altri costi sostenuti dal Comune;

3.3 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale del PEF prima di procedere al calcolo delle tariffe degli utenti vanno sottratte le seguenti entrate:
- € 148,00 per attività di recupero evasione;

Complessivamente le detrazioni al PEF ammontano a € 148,00

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in considerazione della mancata operatività del A.G.I.R. ha verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore A.C.IA.M. Spa, con i criteri dettati dal MTR. La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, i bilanci di esercizio 2017 e 2018 e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili al Comune.

Inoltre, si è verificato che i *driver* scelti per i "costi comuni" fossero coerenti con quelli scelti per gli altri servizi regolati e già passati al vaglio dell'Arera. Soprattutto, si sono verificati i criteri e i *driver* di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani tra i vari Comuni che ne usufruiscono.

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione per la prima volta di questo nuovo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, l'Ente ha verificato che **i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali**.

Non è stato possibile validare a pieno i dati del gestore AUTOTRASPORTI E SERVIZI ECOLOGICI F.LLI NOTARANTONIO SNC in quanto non corredati dalla documentazione prevista della deliberazione 443/2019/R/RIF di ARERA. In questo caso i costi indicati dal gestore sono stati inseriti nel piano finanziario come desunti dalle fatture ricevute senza svolgere altre attività di controllo o validazione.

Sono stati anche opportunamente validati i dati contabili predisposti dal Comune stesso per le voci di propria competenza. Anche per il Comune la verifica si è basata sulla completezza e sulla coerenza con le fonti contabili ufficiali, in particolare con il rendiconto della gestione 2018.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie si sono presi in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche ed operative al perimetro gestionale.

In considerazione del livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione e il fattore di miglioramento di efficienza, per il **coefficiente di recupero di produttività X_a** è stato assegnato un valore pari a **0,1%** per il 2020.

Inoltre, non essendo state previste modifiche al servizio per il 2020, si è ritenuto di non prevedere variazioni ai livelli di qualità delle prestazioni (QL_a) e al perimetro delle attività gestionali (PG_a) nelle misure indicate nella tabella successiva.

Pertanto, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie è stato calcolato all'1,**60%**.

Il PEF 2020 del Comune di BISEGNA calcolato in base alle regole del MTR e alla scelta dei parametri indicati in questa Relazione, rimane inferiore al limite di crescita, come illustrato nella successiva tabella.

rpi_a	MTR	1,70%
Coefficiente di recupero di produttività - X_a	da -0,1 a -0,5	- 0,10%
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	Max 2%	0,00%
Coefficiente per le modifiche al perimetro gestionale - PG_a	Max 3%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		**1,60%**
Costi PEF 2019 - $\sum T_{a-1}$		71.183,00
Limite di crescita del PEF 2020		1.138,93
Costi PEF 2020 ammissibili nel rispetto del limite di crescita		**72.321,93**
Costi PEF 2020 - $\sum T_a$		**71.308,00**
Eventuale eccesso		-

Si evidenzia che sui costi finali è stato necessario applicare la riclassificazione tra i costi fissi e i variabili, perché i costi elaborati non rispettano la condizione prevista dall'articolo 3.1 del MTR.

Applicando la riclassificazione dei costi fissi e variabili, ai fini del calcolo delle tariffe TARI queste diventano:

- quota fissa 30.369,00
- quota variabile 40.939,00

Si evidenzia anche che il costo complessivo risulta superiore al fabbisogno standard. Se i fabbisogni standard per il Comune di BISEGNA indicano un costo di € 498,10 a tonnellata di rifiuto urbano prodotto, con il PEF 2020 risulta un costo unitario di € 667,30 a tonnellata.

4.3 Costi operativi incentivanti

- Non sono stati concordati e previsti con i gestori A.C.IA.M. Spa e AUTOTRASPORTI E SERVIZI ECOLOGICI F.LLI NOTARANTONIO SNC costi operativi incentivanti per il 2020.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF 2020 calcolato in base alle regole del MTR, rispetta il limite di crescita illustrato nel paragrafo 4.2.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

La componente a conguaglio per l'anno 2020 è data dalla differenza tra i costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento (2017) come ridefiniti nelle sue componenti fisse e variabili dal MTR e i corrispondenti costi del 2018. Sulla base della metodologia di calcolo prevista all'art. 15 del MTR, risulta che:

- la componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} è pari a € 0,00
- la componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} è pari a € 0,00

I dati del gestore non evidenziano quindi un conguaglio complessivo riferito al 2018.

Sulla base dei dati comunicati dal gestore, si evidenzia che i costi totali relativi all'anno 2018 sono superiori al benchmark di riferimento. Infatti, i costi consuntivi 2018 sono pari a 0,6673 Euro al kg , mentre il costo standard risulta pari a 0,4981 Euro al kg.

Per l'individuazione dei fattori di conguaglio indicati all'art. 16 del MTR e riportati nella sottostante tabella, si è tenuto conto di:

- γ_1 : essendo la percentuale di raccolta differenziata ampiamente al di sotto degli obiettivi posti dalle normative nazionali e regionali, si è ritenuto di scegliere il valore minimo;

- γ_2 : nel valutare l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, visti i costi imposti al Comune per le attività di pretrattamento dei rifiuti riciclabili e la necessità di un maggiore impegno dell'azienda per favorire il miglioramento della qualità dei conferimenti da parte dell'utenza, si è ritenuto di scegliere il valore minimo;
- γ_3 : il grado di soddisfazione degli utenti non è stato verificato con un'indagine specifica, pertanto si è ritenuto di scegliere il valore intermedio.

Parametri		Range di variazione		Valore scelto
		min	max	
γ_1	Valutazione raggiungimento obiettivi di raccolta differenziata	-0,25	-0,06	**-0,25**
γ_2	Valutazione della performance di riutilizzo/riciclo	-0,20	-0,03	**-0,20**
γ_3	Grado di soddisfazione degli utenti	-0,05	-0,01	**-0,03**
γ	Totale			**-0,48**
$(1+\gamma_a)$	**Coefficiente di gradualità**			**0,52**

Per il parametro ***r***, che rappresenta il numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio (fino a un massimo di 4 anni), si è scelto il valore pari a 1.

Con l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione scelti, le componenti a conguaglio applicate al PEF 2020 diventano:

- la componente a conguaglio relativa ai costi variabili $(1+\gamma_a)RC_{TV}/r$ = € 0,00
- la componente a conguaglio relativa ai costi fissi $(1+\gamma_a)RC_{TF}/r$ = € 0,00

Complessivamente quindi non c'è un conguaglio relativamente all'anno 2018.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* previsti all'art. 2 del MTR sono rappresentati da:
- il parametro ***b***, fattore di *sharing* dei proventi, che può essere scelto nell'intervallo da 0,3 a 0,6;
- il parametro $b(1+\omega)$, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi CONAI, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4.

Il parametro ***b*** scelto è pari a **0,3**.
Il fattore ω scelto è **0,1** e quindi il parametro $b(1+\omega)$assume il valore di **0,33**.

Valutando positivamente l'impegno del gestore a massimizzare i proventi Conai e da vendita dei materiali oggetto di raccolta differenziata si è scelto di valorizzare questi parametri sui valori che minimizzano la decurtazione dei costi per il Comune e massimizzano la quota di profitto del gestore.

La quota di condivisione di tali ricavi come indicato dal MTR risulta quindi volta ad incentivare al meglio il gestore anche attraverso i proventi da vendita a CONAI e simili.

4.7 Scostamenti dei costi legati all'emergenza Covid-19

Non sono stati inseriti nel PEF gli scostamenti attesi dei costi variabili e fissi di cui all'articolo 7 *bis* del MTR, inserito dalla Delibera Arera 238/2020/R/rif.

4.8 Scelta degli ulteriori parametri

Non sono stati quantificati ulteriori parametri.

Allegato C

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1 Premessa 2

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore 2

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 2

2.2 Altre informazioni rilevanti 6

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore 7

3.1 Dati tecnici e patrimoniali 7

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 7

3.1.2 Dati tecnici e di qualità 7

3.1.3 Fonti di finanziamento 8

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 8

3.2.1 Dati di conto economico 8

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia 8

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale 8

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente 9

4.1 Attività di validazione svolta 9

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 9

4.3 Costi operativi incentivanti 9

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 9

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 9

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing* 9

4.7 Scelta degli ulteriori parametri 9

1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi della deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, che pone a carico del Gestore dei Servizi di Igiene Urbana la predisposizione del Piano Economico Finanziario grezzo (di seguito PEF grezzo) da presentare all'Ente Territorialmente Competente e riferito ai comuni serviti.
Si tiene conto della mancata definizione, nella **Regione Abruzzo**, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, **l'ETC è l'ente di governo d'ambito** (**EGATO**), se identificato dalla normativa regionale e se operativo, **oppure coincide con il Comune** in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi.
A.C.I.A.M. S.p.A. (di seguito **Aciam**) è la società a maggioranza di capitale pubblico locale (51%) che si occupa della gestione dei servizi di igiene urbana, abbracciando tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti, offrendo servizi ambientali per un bacino di utenza di circa 130.000 abitanti (dei 48 Comuni soci) e che nello specifico svolge:

- ✓ Servizi di **raccolta e trasporto** rifiuti urbani;
- ✓ **Trattamento e compostaggio** rifiuti;
- ✓ Avvio a **recupero** e/o **smaltimento** in discarica dei rifiuti.

La peculiare modalità di gestione assicurata da **Aciam**, prevede che la stessa si occupi in primo luogo di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo prevalentemente servizi di raccolta con modalità porta a porta, gestione dell'Impianto di Trattamento Meccanico Biologico e Compostaggio di Aielli (AQ), della Piattaforma Ecologica di Aielli (AQ), della Stazione di Stoccaggio di Cerchio (AQ), dei Centri di Raccolta dei rifiuti siti in alcuni dei Comuni serviti, gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/alluminio, legno, etc.).
Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

1. Il PEF grezzo relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
2. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
3. la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Di seguito è indicato l'elenco dei comuni soci di **Aciam** alla data del 01/01/2020, con il rispettivo numero di abitanti e la relativa estensione della superficie territoriale:

N.	COMUNI SOCI	PROVINCIA	ABITANTI (Fonte: Comuni Italiani)	SUPERFICIE in Kmq (Fonte: Comuni Italiani)
1	AIELLI	AQ	1.474	34,70
2	AVEZZANO	AQ	42.509	104,04
3	BISEGNA	AQ	215	46,15
4	CAPPADOCIA	AQ	527	67,42
5	CARSOLI	AQ	5.381	95,27
6	CELANO	AQ	10.982	91,77
7	CERCHIO	AQ	1.615	20,11
8	COLLARMELE	AQ	897	23,70
9	COLLELONGO	AQ	1.205	57,17
10	GIOIA DEI MARSI	AQ	1.904	63,39
11	LECCE NE' MARSI	AQ	1.674	65,98
12	MAGLIANO DE' MARSI	AQ	3.650	67,96
13	MASSA D'ALBE	AQ	1.451	68,47
14	ORICOLA	AQ	1.227	18,40
15	ORTONA DEI MARSI	AQ	515	52,66
16	ORTUCCHIO	AQ	1.811	35,62
17	OVINDOLI	AQ	1.214	58,84
18	PERETO	AQ	668	41,11
19	PESCINA	AQ	4.098	37,51
20	ROCCA DI BOTTE	AQ	849	29,77
21	S. BENEDETTO DEI MARSI	AQ	3.906	25,25
22	SANTE MARIE	AQ	1.155	40,06
23	SCURCOLA MARSICANA	AQ	2.778	30,01
24	TRASACCO	AQ	6.264	51,41
25	VILLAVALLELONGA	AQ	896	73,44
26	CANISTRO	AQ	1.004	15,78
27	ROCCA DI CAMBIO	AQ	530	27,62
28	ROCCA DI MEZZO	AQ	1.505	87,14
29	TORNIMPARTE	AQ	3.147	65,87
30	LUCOLI	AQ	986	109,74
31	MONTEREALE	AQ	2.520	104,39
32	CAMPOTOSTO	AQ	537	51,58
33	CAPITIGNANO	AQ	684	30,63
34	SCOPPITO	AQ	3.730	53,04
35	PIZZOLI	AQ	4.519	56,11
36	CAGNANO AMITERNO	AQ	1.295	60,24
37	BARETE	AQ	719	24,33
38	BORGOROSE	RI	4.542	148,93
39	CAPORCIANO	AQ	221	18,29
40	FAGNANO ALTO	AQ	409	24,48
41	FONTECCHIO	AQ	357	16,89
42	FOSSA	AQ	721	8,63
43	OCRE	AQ	1.171	23,54
44	POGGIO PICENZE	AQ	1.147	11,62
45	PRATA D'ANSIDONIA	AQ	499	19,66
46	SAN DEMETRIO NE'VESTINI	AQ	1.884	16,33

N.	COMUNI SOCI	PROVINCIA	ABITANTI (Fonte: Comuni Italiani)	SUPERFICIE in Kmq (Fonte: Comuni Italiani)
47	SANT'EUSANIO FORCONESE	AQ	398	7,97
48	TIONE DEGLI ABRUZZI	AQ	295	40,24
		TOTALI	131.685	2.323,26

Con riferimento alla Delibera 443/2019/R/RIF, **Aciam** eroga ai comuni soci i servizi di igiene urbana ricompresi nel perimetro gestionale di cui all'art. 1 comma 2, ad eccezione della sola gestione tariffe e rapporti con gli utenti, in particolare svolge:

1) i servizi di cui ai punti a), b), d), e) per i seguenti comuni

N.	COMUNI SOCI
1	CAPPADOCIA
2	GIOIA DEI MARSI
3	LECCE NE' MARSI
4	ORICOLA
5	ORTUCCHIO
6	PERETO

2) i servizi di cui ai punti b), d), e) per i seguenti comuni

N.	COMUNI SOCI
1	AIELLI
2	BISEGNA
3	CARSOLI
4	MASSA D'ALBE
5	ORTONA DEI MARSI
6	ROCCA DI BOTTE

3) i servizi di cui ai punti a), d), e) per i seguenti comuni

N.	COMUNI SOCI
1	CELANO

4) i servizi di cui ai punti d), e) per i seguenti comuni

N.	COMUNI SOCI
1	AVEZZANO
2	CERCHIO
3	COLLARMELE
4	MAGLIANO DE' MARSI
5	S. BENEDETTO DEI MARSI
6	SCURCOLA MARSICANA
7	BORGOROSE
8	MONTEREALE
9	CAMPOTOSTO
10	CAPITIGNANO

N.	COMUNI SOCI
11	SCOPPITO
12	PIZZOLI
13	CAGNANO AMITERNO
14	BARETE

5) i soli servizi di cui ai punti e) per i seguenti comuni soci e non soci

N.	COMUNI SOCI	PROVINCIA
1	COLLELONGO	AQ
2	OVINDOLI	AQ
3	PESCINA	AQ
4	TRASACCO	AQ
5	VILLAVALLELONGA	AQ
6	ROCCA DI CAMBIO	AQ
7	ROCCA DI MEZZO	AQ
8	LUCOLI	AQ
N.	**COMUNI NON SOCI**	**PROVINCIA**
1	BOLOGNANO	PE
2	CASTIGLIONE A CASAURIA	PE
3	CITTADUCALE	RI
4	FRANCAVILLA AL MARE	CH
5	GROTTAFERRATA	RM
6	GUIDONIA	RM
7	MONTECOMPATRI	RM
8	MORRO D'ORO	TE
9	MOSCUFO	PE
10	PESCASSEROLI	AQ
11	PRATOLA PELIGNA	AQ
12	SAN GIOVANNI TEATINO	CH
13	SPOLTORE	PE
14	TOCCO DA CASAURIA	PE
15	TORRE DE' PASSERI	PE

I servizi di cui al suddetto **punto 1)** sono svolti attraverso un sistema di raccolta differenziata porta a porta delle seguenti tipologie di materiali e comprendono il trasporto agli impianti di trattamento e recupero/smaltimento dei seguenti rifiuti:

- ✓ organico
- ✓ indifferenziato
- ✓ carta e cartone
- ✓ plastica e imballaggi in plastica
- ✓ metalli - vetro

Per quanto riguarda i rifiuti ingombranti prodotti dalle utenze domestiche è previsto il servizio di raccolta a domicilio, previa prenotazione telefonica, oppure il conferimento diretto da parte dei cittadini presso isola mobile e/o centri di raccolta, laddove presenti.

Infine, per i Comuni della tabella del punto 1), viene svolto anche il servizio di spazzamento manuale e meccanico delle strade.

I servizi svolti per i Comuni della tabella del **punto 2)** sono gli stessi indicati al punto 1) ad eccezione del servizio di servizio di spazzamento manuale e meccanico delle strade, non effettuato da **Aciam.**

Per i comuni della tabella di cui al **punto 3) Aciam** svolge i soli servizi di trattamento e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti organici e indifferenziati conferiti presso l'Impianto TMB e Compostaggio di Aielli (come meglio di seguito specificato al punto successivo), lo spazzamento manuale e meccanizzato, la gestione dei Centri di Raccolta e l'avvio a recupero/smaltimento delle tipologie di rifiuti in essi conferite.

I servizi di cui al suddetto **punto 4)** sono svolti attraverso il conferimento dei rifiuti differenziati ed ingombranti presso la Piattaforma Ecologica di Aielli e il conferimento dei rifiuti organici e indifferenziati presso l'Impianto TMB e Compostaggio di Aielli, direttamente da parte dei Comuni o dei relativi gestori.
Per i Comuni di Barete, Cagnano Amiterno, Capitignano, Campotosto, Montereale, Pizzoli e Scoppito, **Aciam** gestisce il punto di trasbordo e il centro di raccolta, siti in località "Caprareccia" nel comune di Pizzoli, presso i quali avvengono i conferimenti dei rifiuti indifferenziati, organici, differenziati ed ingombranti a cura degli stessi comuni o del gestore; **Aciam** successivamente provvede al trasporto presso gli impianti di trattamento e recupero/smaltimento.

Sebbene Aciam continui a svolgere servizi in tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti è necessario sottolineare che il core business si concentra ormai sul servizio di **trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani**.

In effetti **Aciam** è proprietaria dell'Impianto TMB di Aielli, quest'ultimo si articola in due linee di trattamento rifiuti:

-linea indifferenziata: accoglie il rifiuto indifferenziato per tritovagliarlo e trattarne la parte umida (sottovaglio) per poi essere instradato in discarica;
-linea di qualità: accoglie il rifiuto organico (scarti alimentari e vegetali) che viene trattato e trasformato in compost di qualità, fertilizzante che viene venduto agli agricoltori.

La linea di compostaggio produce annualmente circa 6.000 ton di compost, che è certificato dal C.I.C. con il marchio 'Compost di Qualità' e viene venduto principalmente alle aziende agricole del Fucino.
Il settore dell'igiene ambientale è fortemente caratterizzato, nella Regione Abruzzo, dalla raccolta porta a porta, che di conseguenza genera sempre più crescenti quantità di rifiuto di qualità (umido compostabile) e sempre minori flussi di rifiuti indifferenziati.
L'Impianto di TMB e Compostaggio di Aielli, al fine di assecondare tale evoluzione nella raccolta dei rifiuti, è soggetto a un progetto di ampliamento/riconversione ci cui tratteremo nel successivo articolo 3.1.1.

I servizi di cui al suddetto **punto 5)** sono svolti attraverso il conferimento dei rifiuti organici e indifferenziati presso l'Impianto TMB e Compostaggio di Aielli, direttamente da parte dei Comuni, soci e non soci, ovvero dei relativi gestori; restano valide le informazioni riguardanti l'Impianto già fornite per i servizi di cui al punto 4).

2.2 Altre informazioni rilevanti

A.C.I.A.M. S.p.A. dichiara di:

- non versare in alcuna delle situazioni previste dagli art. 2446 e 2447 del codice civile;

- non essere oggetto di procedure individuali o concorsuali pendenti o invocate e non aver presentato, né deliberato di presentare piani di risanamento, accordi di ristrutturazione del debito, concordati preventivi, transazioni fiscali;
- che in proprio danno non sussistono titoli esecutivi di condanna definitivi inadempiuti.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Nel presente capitolo **Aciam** descrive le diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non vi sono variazioni attese nel perimetro gestionale, né in termini di modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi né per quanto attiene al numero di comuni serviti, in quanto A.C.I.A.M. S.p.A. ha scelto di concentrare il suo core business sul servizio di **trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani**.

Aciam con il suo Impianto di compostaggio di Aielli offre da anni un contributo fondamentale al soddisfacimento del fabbisogno di trattamento delle matrici organiche raccolte in maniera separata, con sistemi porta a porta, in numerosi Comuni del territorio abruzzese.

Con il progetto di ampliamento/riconversione dell'Impianto di Aielli, **Aciam** punta a rafforzare la posizione nel settore del trattamento rifiuti ed a conseguire gli obiettivi ambientali richiesti ed auspicati dalla più recente normativa europea e nazionale. Il primo lotto dei lavori di ampliamento, attualmente in corso di realizzazione, prevede il potenziamento della linea di compostaggio, che passa da 25.000 t/a a 58.500 t/a, a fronte della riduzione della capacità destinata al trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati, che passa da 58.500 t/a a 25.000 t/a, restando invariata la potenzialità complessiva autorizzata di 83.500 t/a di rifiuti in ingresso all'impianto.

Mentre con il secondo lotto dei lavori di ampliamento dell'Impianto di compostaggio, si prevede l'installazione di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biogas da FORSU, di un impianto di upgrading del biogas con produzione di biometano, da immettere nella rete di trasporto nazionale, e l'installazione di un cogeneratore a gas naturale, per il soddisfacimento dei fabbisogni energetici elettrici e termici dell'impianto nella sua configurazione finale. La scelta di giungere alla produzione di biometano consente ad **Aciam** di ottenere i benefici previsti dal sistema nazionale e di conseguire rilevanti benefici di carattere ambientale migliorando l'efficienza dei processi e valorizzando totalmente il biogas prodotto evitando dissipazione di calore.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

L'azienda opera nell'ambito di un Sistema Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza certificato secondo ISO 9000, UNI EN 14001, OSHAS 18001, ed è iscritta presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 1, 4, 5, 8, 9.

Non ci sono state variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*); i servizi vengono regolarmente svolti alle condizioni previste dai singoli contratti, precedenti l'anno 2018, in termini di frequenza delle attività di raccolta e spazzamento, di pianificazione dei conferimenti dei rifiuti presso gli impianti gestiti da **Aciam**.

Di seguito si riportano le percentuali di raccolta differenziata conseguite nelle annualità 2017 e 2018 nei Comuni presso i quali **Aciam** gestisce il servizio di raccolta differenziata con modalità porta a porta:

Andamento Percentuale Raccolta differenziata (%RD)

N.	COMUNI SOCI	Anno 2017	Anno 2018
1	CAPPADOCIA	38,40%	34,13%
2	CARSOLI	63,37%	64,00%
3	GIOIA DEI MARSI	71,09%	73,40%
4	LECCE NE' MARSI	73,78%	73,29%
5	MASSA D'ALBE	63,44%	64,90%
6	ORICOLA	59,35%	62,92%
7	ORTONA DEI MARSI	18,37%	18,44%
8	ORTUCCHIO	69,52%	75,40%
9	PERETO	68,40%	73,37%
10	ROCCA DI BOTTE	59,74%	66,15%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aciam utilizza come fonti di finanziamento per le proprie attività: fondi propri, finanziamento soci e mutui bancari.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF grezzo redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni *a* (2020) e *a+1* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.
Tali dati devono essere inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2*.
A tal fine sarà necessario indicare che i costi della produzione sostenuti da **Aciam** negli esercizi 2017 e 2018 sono i seguenti:

Anno 2017 - Totale Costi della produzione € 15.138.375
Anno 2018 - Totale Costi della produzione € 17.024.994

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Aciam non ha conseguito ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia mentre i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI sono i seguenti:

Anno 2017 - Ricavi da corrispettivi CONAI € 360.123
Anno 2018 - Ricavi da corrispettivi CONAI € 365.378

I suddetti ricavi non sono di competenza degli Enti ma di **Aciam**, così come previsto nei singoli contratti.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

A.C.I.A.M. S.p.A., tra i suoi impianti di proprietà ovvero gestiti, non ha discariche in fase attiva.
Soltanto per due comuni soci, Carsoli e Pizzoli, **Aciam** gestisce la fase post operativa delle discariche per rifiuti urbani non pericolosi, nel rispetto dei relativi piani di sorveglianza e di controllo, garantendo le necessarie manutenzioni ordinarie.

Allegato D

aciam S.p.A.
SERVIZI ENERGETICI E AMBIENTALI

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
OHSAS 18001

DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

DELIBRAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA ELETTRICA RETI E AMBIENTE 443/2019/R RIF

IL SOTTOSCRITTO **ALBERTO TORELLI** NATO A **REGGIO EMILIA IL 05/07/1969**, RESIDENTE IN **PALAU (SS)**, VIA TRAMONTANA N. 1 INT. 2, IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **A.C.I.A.M. S.P.A.** AVENTE SEDE LEGALE IN **AVEZZANO VIA EDISON N. 27**, CODICE FISCALE **90012310661** PARTITA IVA **01361940669,** TELEFAX 0863440651 TELEFONO 0863441345 INDIRIZZO E-MAIL **INFO@ACIAM.IT**

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/12/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO **UNA PARTE** DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

  ☑ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

  ~~☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....~~

AVEZZANO, 23/12/2020

A.C.I.A.M. S.p.A.

Amministratore Delegato

Appendice 1

Allegato E

Gestore A.C.I.A.M. S.p.A.	Imput dati Ciclo integrato RU	Ambito/Comune di Bisegna			
	Input gestore (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	**Ciclo integrato RU**	Costi del Comune	TOT PEF	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – **CRT**	G	0		0	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – **CTS**	G	11714,93		11714,93	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – **CTR**	G	324,79		324,79	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – **CRD**	G	4203		4203	
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TV}	G			0	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – **AR**	G			0	
Fattore di Sharing – **b**	E			0	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	C			0	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	1197,36		1197,36	INCASSATI DAL GES
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E			0	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	C			0	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G			0	
Coefficiente di gradualità (1+Y)	C	0		0	
Rateizzazione r	E			0	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)RCtv/r$	C			0	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G			0	
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	16242,72		16242,72	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – **CSL**	G			0	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - **CARC**	G			0	
Costi generali di gestione - **CGG**	G	421		421	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - **CCD**	G			0	
Altri costi - **COal**	G			0	
Costi comuni – **CC**	G	421	0	421	
Ammortamenti - **Amm**	G	895		895	
Accantonamenti - **Acc**	G	0		0	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0		0	
- di cui per crediti	G			0	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			0	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			0	
Remunerazione del capitale investito netto - **R**	G	0		0	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{ic}	G			0	
Costi d'uso del capitale – **CK**	G	895	0	895	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	G			0	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G			0	
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C			0	
Rateizzazione r	E			0	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	C			0	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G			0	
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	1316		1316	
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	C	17558,72		17558,72	

Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	G			0
TOT PEF	C	17558,72	0	17558,72

Grandezze fisico-tecniche

% rd	G	
q_{a-2}	G	
fabbisogno standard €cent/kg	E	
costo medio settore €cent/kg	E	

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E	
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E	
Totale γ	C	0
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	

Verifica del limite di crescita

rpi_a	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	C	1,7%
(1+ρ)	C	
$\sum Tv_a$	C	
$\sum TV_{a-1}$	E	
$\sum Tv_a / \sum Tv_{a-1}$	C	

Allegato F

CALCOLO FABBISOGNI STANDARD TARI COMUNE DI BISEGNA

Scelta Comune: Conferma scelta

Regione	Abruzzo	
Cluster di riferimento	5 - A vocazione turistica, bassa densità abitativa, popolazione con alta età media e poco scolarizzata, centro appenninico	
Forma di gestione	Gest. diretta/indiretta	Gest. Diretta -indiretta
Quantità di rifiutiprevista in tonnellate	110,28	106,855

Dati

	Unità di misura	Coefficiente	Valore medio (M)	Valore del comune	Valore attuale	Comp. costo standard
Costante	€	294,64				294,64 €
Regione	€	90,61				90,61 €
Cluster	€	62,80		5		62,80 €
Forme di gestione associata	€	0,00			Gest. Diretta-indiretta	0.00

Dotazione provinciale infrastrutture

Impianti di compostaggio	n.	-2,15		3		-6,44 €
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20		0		0,00 €
Impianti di TMB	n.	5,17		2		10,33 €
Discariche rifiutinon pericolosi per RU	n.	5,33		2		10,66 €

Costi dei fattori produttivi

Prezzo medio comunale della benzina	scost. % dalla media	1,22	1,60	1,57		-2,25 €

Contesto domanda/offerta

Raccolta differenziata prevista	%	1,15	45,30	27,36	27,15	-20,86 €
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,41	32,34	30,98		-0,56 €
Economie/diseconomie di scala		6.321,84				59,16 €

Costo standard unitario	€ per ton	498,09 €
Costo standard complessivo		53.223,74 €

Ripristina valori di default | Esegui il calcolo | Stampa il calcolo